

**Graus Edizioni**  
mercoledì, 31 maggio 2023

## Graus Edizioni

30/05/2023	<b>movida.tgcom24.it</b>	<i>Lovatelli Caetani</i>	3
<hr/>			
30/05/2023	<b>napoliclick.it</b>	<i>Redazione</i>	5
<hr/>			
30/05/2023	<b>paesenews.it</b>	<i>La redazione</i>	6
<hr/>			
30/05/2023	<b>pozzuoli21.it</b>	<i>Danilo Pontillo</i>	7
<hr/>			

# Il libro di Mirko Giudici, Senza il cancro sarei morto

Lovatelli Caetani

La malattia arriva sempre nella vita delle persone in modo inaspettato, sconvolgendo i piani e senza chiedere mai il permesso. Ma chi ha detto che questo porta con sé solo delle conseguenze negative? Certo, le sfide da affrontare sono parecchie e Mirko lo sa bene. La burocrazia è tanta, i giorni di sconforto si susseguono e la malattia sembra intaccare tutto ciò che una volta faceva stare bene. E la cosa peggiore è che influisce anche sulle persone che lo circondano e che cercano in tutti i modi di aiutarlo. Eppure, è possibile ritrovare il gusto di vivere proprio grazie alla malattia. Il cancro non è solo una bestia terribile, ma è anche un'opportunità per mettere in prospettiva quelli che fino a ieri sembravano problemi insormontabili. Le ansie, le frustrazioni e le arrabbiate quotidiane perdono di intensità, mentre la malattia fa ricordare ciò che è veramente importante. Pagina dopo pagina, Mirko Giudici riesce a mettersi a nudo e a rivelare la sua parte più debole per metterla al servizio di chi, come lui, sta conducendo la lotta più dura di tutte: quella della vita, quella per la vita. Quando hai iniziato a scrivere il tuo libro? Ho deciso di scrivere questo libro dal titolo 'Senza il cancro sarei morto', edito da Graus Edizioni, con la prefazione di Don Aniello Manganiello, nel momento in cui mi sono ritrovato vicino alla morte. Ho maturato questa idea subito dopo aver effettuato la chemioterapia, a luglio 2018- dice Giudici Il libro descrive un cammino lungo e tortuoso, pieno di dolore ma anche di gioie, scoperte e dubbi, terrore ma anche di grande forza e speranza. Un racconto fatto, quindi, di emozioni contrastanti che dimostra come la vita sia un insieme di sentimenti opposti che si ritrovano a convivere. Un racconto che è, soprattutto, una grande storia di rinascita. Credi che un libro come questo possa essere di aiuto a tutti coloro che vivono l'esperienza di questa malattia? Credo di sì, o almeno l'intento è quello. 'Senza il cancro sarei morto' è il diario della mia esperienza personale con il cancro, condivisa con le tante persone incontrate lungo il mio percorso. Questo libro rappresenta un inno alla lotta, vuole essere una fonte di forza per affrontare e vincere la malattia, un incoraggiamento ad assumere un atteggiamento mentale positivo e tenace per affrontare questa battaglia e cercare di superarla a testa alta. Questo mio racconto intende restituire al malato di tumore la sua dignità; non ci si deve nascondere dal cancro o vergognarsene, sentimento che pure ho provato sulla mia pelle, né tantomeno vederlo come un peso da dover gestire a livello economico e sociale. Il resoconto della mia esperienza vuole, invece, incoraggiare chiunque si sia imbattuto in questo nemico durante il suo cammino, a concedersi la libertà di essere anche nella sofferenza. Ad esempio, chiamando il cancro per nome. Come hai trovato la forza per risollevarti? A chi devi dire grazie E' stato un periodo molto buio e difficile della mia vita ma ho trovato la forza attraverso le persone a me più vicine e che più amo: mia moglie, mia madre, mio padre, la mia famiglia



e i miei affetti. Tuttavia, anche la fede ha avuto un ruolo fondamentale in questa drammatica storia: è stata la luce in fondo al tunnel, uno spiraglio quando tutto sembrava compromesso ma soprattutto sostegno e ristoro per la mia anima. Sento di dire grazie a mia moglie, ai miei familiari, parenti, suoceri e amici che mi hanno supportato sempre, soprattutto, quando sembrava che non ci fosse via d'uscita. Il mio grazie va anche a tutti quei medici oncologi per la dedizione e l'impegno che hanno accompagnato il loro operato durante il mio percorso di cure. Gratitudine al mio caro amico Don Aniello Manganiello, prete anticamorra, 16 anni a Scampia, in prima linea contro le mafie a favore della legalità e degli ultimi, che ha sposato con entusiasmo il mio progetto e ha curato la prefazione. Quali sono gli insegnamenti che hai tratto da questa esperienza? La malattia è arrivata in maniera esplosiva, deflagrante, come una bomba atomica, e ha cambiato tutto. Anche se è difficile ammetterlo, a posteriori posso dire che sì, ha cambiato tutto, ma lo ha cambiato in meglio. Mi ha aperto gli occhi, la testa, il cuore. Il cancro mi ha tolto tanto ma, nello stesso tempo, mi ha dato molti insegnamenti: mi ha insegnato ad amare, ad apprezzare le piccole cose, a provare tanto amore per le persone che mi circondano, ad apprezzare la mia vita e quello che ogni giorno mi offre. Mi ha insegnato a comprendere che sono più forte di quanto pensassi, che i segni lasciati sul mio corpo mi aiutano a ricordare chi sono e tutto ciò che ho superato. Mi ha insegnato a perdere le cose che credevo fossero insostituibili. La malattia mia ha reso calvo ma poi mi fatto capire che i capelli ricrescono, che questo corpo è prestato e non devo aggrapparmi. Mi ha fatto capire che tutte le lacrime versate mi hanno aiutato a liberare la mia anima avvicinandomi ancora di più a Dio. L'insegnamento più grande è stato quello di scoprire che talvolta i mali vengono per metterci in discussione e per darci l'opportunità di comprendere il vero significato della parola 'Vita'. Hai intenzione di organizzare presentazioni del tuo libro? Il mio progetto è quello di organizzare degli eventi e delle presentazioni per far conoscere la mia storia e dare un messaggio di speranza e di coraggio per tutti coloro che ogni giorno lottano contro questo terribile male. Attraverso la casa editrice Graus Edizioni, stiamo pianificando le date e i luoghi dove poter presentare il mio libro. Se sì dove e quando? A breve ne saprete di più! Seguitemi sui social (IG: mirkogiudicirealofficial FB: Mirko Giudici Scrittore) per essere sempre aggiornati. Devolverai parte del ricavato della vendita del tuo libro a un'associazione per la ricerca sul cancro? In occasione delle mie presentazioni e, anche, attraverso il polo oncologico IFO di Roma, dove sono in cura, verranno organizzate delle iniziative volte a sensibilizzare le persone su queste tematiche e a raccogliere dei fondi da destinare alla ricerca contro il cancro. Una grande responsabilità ma nello stesso tempo un onore per me dare un contributo importante e significativo in favore della ricerca.

## La cultura è mobile: a Riardo il picnic letterario di Graus

Redazione

'La cultura è mobile. Metti i libri in Fiera' è il picnic letterario ideato e curato dal giornalista **Ciro Cacciola**, responsabile dei progetti speciali della Graus edizioni, in programma mercoledì 31 maggio 2023, dalle 11:00 alle 15.00, sulle praterie della Fiera del Mobile di Riardo (CE). L'iniziativa che nasce dalla collaborazione tra l'editore **Pietro Graus** e l'imprenditore **Ciro Thierry Perrella**, CEO di Fiera del Mobile e **Thierry House** nonché autore del libro 'Uno svizzero napoletano', long seller Graus pubblicato a dicembre 2021 e ancora tra i libri più venduti nel catalogo della ormai ventennale casa editrice. Sul verde infinito della Fiera del Mobile, struttura all'avanguardia anche in tema di sostenibilità, sarà sviscerato un ideale percorso narrativo che coinvolgerà tanti autori Graus a confronto diretto tra loro, con il pubblico dei lettori e soprattutto con gli studenti del Liceo Scientifico 'Leonardo da Vinci' di Vairano Patenora, dell'I.S.I.S.S. 'Taddeo da Sessa' di Sessa Aurunca, del Liceo Statale 'Alessandro Manzoni' di Caserta e della scuola secondaria di I grado di Riardo/Pietramelara/Roccaromana. A tutti i partecipanti sarà attribuito gratuitamente un cestino drink & food preparato con cura dal ristorante della Fiera del Mobile, all'interno del quale sarà aggiunto, sempre in dono, anche un libro a sorpresa dal catalogo Graus. Nell'occasione studenti e visitatori potranno non solo visitare tutti gli spazi della Fiera ma anche ammirare la meravigliosa Chiesa fatta edificare dalla famiglia Perrella dal celebre studio di architettura contemporanea Pininfarina nonché l'originale 'Museo del Calcio', collezione privata di **Ciro Perrella** con le magliette autografate dei più grandi campioni italiani e stranieri, da Maradona a Totti, passando per i protagonisti del terzo Scudetto del Calcio Napoli. Le classi di ogni ordine e grado che interverranno al Pic-Nic potranno partecipare al contest digitale 'La Cultura è Mobile' realizzando un reel sulle varie attività della giornata con il coinvolgimento degli autori Graus e degli studenti stessi: i tre reel giudicati dal team Graus edizioni come i più originali e completi tra quanti arriveranno all'indirizzo della casa editrice entro il 5 giugno 2023 saranno pubblicati sui profili social della casa editrice. Alle classi autrici dei tre reel più creativi l'editore Graus donerà 20 volumi dal catalogo ventennale della casa editrice. Ingresso libero fino ad esaurimento posti Per partecipare all'evento è necessario prenotarsi a: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo. e/o 0817901211



## Riardo - La cultura è mobile: picnic letterario con gli autori Graus Edizioni

La redazione

Riardo Si terrà mercoledì 31 maggio 2023, dalle 11:00 alle 15.00, sulle praterie della Fiera del Mobile di Riardo (CE), la prima edizione di un evento che sembra già destinato a future occasioni: ' La cultura è mobile. Metti i libri in Fiera '. Si tratta di un vero e proprio picnic letterario ideato e curato dal giornalista **Ciro Cacciola**, responsabile dei progetti speciali della Graus Edizioni , e che nasce dalla collaborazione tra l'editore **Pietro Graus** e l'imprenditore **Ciro Thierry Perrella** , CEO di Fiera del Mobile e **Thierry House** nonché autore del libro 'Uno svizzero napoletano', long seller Graus pubblicato a dicembre 2021 e ancora tra i libri più venduti nel catalogo della ormai ventennale casa editrice. Sul verde infinito della Fiera del Mobile, struttura all'avanguardia anche in tema di sostenibilità, sarà sviscerato un ideale percorso narrativo che coinvolgerà tanti autori Graus a confronto diretto tra loro, con il pubblico dei lettori e soprattutto con gli studenti del Liceo Scientifico 'Leonardo da Vinci' di Vairano Patenora, dell'I.S.I.S.S. 'Taddeo da Sessa' di Sessa Aurunca, del Liceo Statale 'Alessandro Manzoni' di Caserta e della scuola secondaria di I grado di Riardo/Pietramelara/Roccaromana. A tutti i partecipanti sarà attribuito gratuitamente un cestino drink & food preparato con cura dal ristorante della Fiera del Mobile, all'interno del quale sarà aggiunto, sempre in dono, anche un libro a sorpresa dal catalogo Graus. Nell'occasione studenti e visitatori potranno non solo visitare tutti gli spazi della Fiera ma anche ammirare la meravigliosa Chiesa fatta edificare dalla famiglia Perrella dal celebre studio di architettura contemporanea Pininfarina nonché l'originale 'Museo del Calcio', collezione privata di **Ciro Perrella** con le magliette autografate dei più grandi campioni italiani e stranieri, da Maradona a Totti, passando per i protagonisti del terzo Scudetto del Calcio Napoli. Il Contest Digitale per gli studenti e le scuole Le classi di ogni ordine e grado che interverranno al Pic-Nic potranno partecipare al contest digitale 'La Cultura è Mobile' realizzando un reel sulle varie attività della giornata con il coinvolgimento degli autori Graus e degli studenti stessi: i tre reel giudicati dal team Graus Edizioni come i più originali e completi tra quanti arriveranno all'indirizzo della casa editrice entro il 5 giugno 2023 saranno pubblicati sui profili social della casa editrice. Alle classi autrici dei tre reel più creativi l'editore Graus donerà 20 volumi dal catalogo ventennale della casa editrice. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Per partecipare all'evento è necessario prenotarsi a: [info@grausedizioni.it](mailto:info@grausedizioni.it) e/o 0817901211



## Due importanti iniziative culturali oggi pomeriggio in città

*Quello di oggi sarà un pomeriggio interamente dedicato alla cultura nella nostra città con due iniziative di ampio respiro. Si inizia alle 16 al rione Terra, dove, nei locali di Palazzo Migliaresi, sarà presentato il film documentario 'Miti e Leggende', l'ultimo dei lavori ideato e diretto da Ciro Lucioli. Il film, interamente girato nei Campi [ ]*

Danilo Pontillo

Quello di oggi sarà un pomeriggio interamente dedicato alla cultura nella nostra città con due iniziative di ampio respiro. Si inizia alle 16 al rione Terra, dove, nei locali di Palazzo Migliaresi, sarà presentato il film documentario 'Miti e Leggende', l'ultimo dei lavori ideato e diretto da Ciro Lucioli. Il film, interamente girato nei Campi Flegrei, sarà presentato nell'ambito della manifestazione 'Eccellenze Napoletane', la kermesse che, come ogni anno, vede il riconoscimento di chi con il proprio operato ha contribuito a fare cultura. Per l'occasione saranno premiati i quattro sindaci flegrei ( Gigi Manzoni per Pozzuoli, Josi Gerardo Della Ragione per Bacoli, Antonio Sabino per Quarto e Peppe Pugliese per Monte di Procida), la giornalista Olga Fernandes, in ambito medico i professori Giuseppe Fiorentino (direttore sanitario dell'Ospedale dei Colli) e Nicola Capuano (primario di Ortopedia e traumatologia presso l'Ospedale Buon Consiglio) infine Fabio Pagano (direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei) e Francesco Maisto (presidente del Parco della Regione Campania). Alle 18, invece, presso l'Hotel Neronensis di via Pergolesi si terrà la consegna degli attestati relativi al

progetto 'Viaggio Lib(e)ro', promosso dalla Commissione scuola del Comune di Napoli in collaborazione con Graus Edizioni e patrocinato da Regione Campania e Comune di Napoli. Tra le scuole premiate, due istituti puteolani: la media 'Giacinto Diano' ed il liceo scientifico 'Ettore Majorana'. L'obiettivo del progetto, ideato dalla professoressa Angela Procaccini, è quello di avvicinare i giovani alla cultura e di spronarli alla lettura di libri appositamente scelti, per renderli protagonisti di un prodotto culturale, attraverso una messa in scena e un'intima e personale interpretazione: cortometraggi, recensioni, opere artistiche e teatrali, rivisitazioni dei testi scelti. Ogni incontro, snodo tra scrittori, strutture istituzionali e culturali, ha coinvolto tanti ragazzi sensibilizzandoli a tematiche sociali, culturali e civili di ampio respiro, aiutandoli a crescere nel loro approccio alla vita. All'evento (che si svolge nell'ambito della prima edizione della Rassegna Internazionale 'L'emozione nel segno, nel colore, nella parola') interverranno: dalle ore 18 Marina Di Napoli, autrice di Lettere di guerra (relatore: Filiberto Imposimato) e dalle 18.45 Daniela Punziano, autrice di D.P.7 (relatrice: Cristina Scognamiglio). Le letture saranno curate da Sveva Curzio, Francesca Karola Grieco, Sarah Sorano e Vanna Baiano.

